



COMUNE DI LAVAGNA
Provincia di Genova

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del 23/12/2011

N. 268

OGGETTO : DELIBERA PER LA COSTITUZIONE IN GIUDIZIO PRESSO IL TRIBUNALE DI CHIAVARI - RICORSO EX ART. 612 C.P.C. PROMOSSO DAI SIGNORI ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~

L'anno Duemilaundici, addì ventitre del mese di Dicembre, alle ore 10:00 convocata nei modi e nei termini di legge, si è riunita nella solita sala delle adunanze la Giunta Comunale composta dai Signori:

	PRESENTE	ASSENTE
1. VACCAREZZA GIULIANO - Sindaco	X	
2. CAVERI MAURO - Vice Sindaco	X	
3. ARMANINO MAURO - Assessore	X	
4. BACCHELLA LAURA - Assessore	X	
5. DASSO LORENZO - Assessore	X	
6. IMPARATO CARMINE - Assessore		X
7. MANCA RAFFAELE - Assessore	X	
8. STEFANI GUIDO - Assessore	X	
T O T A L E	7	1

Partecipa il Segretario Generale Dott. ORLANDO CONCETTA

Il Sig. Giuliano Vaccarezza, nella Sua qualità di Sindaco, assunta la Presidenza, constatata la legalità dell'adunanza e dichiarata aperta la seduta, invita la Giunta a trattare le pratiche elencate nell'ordine del giorno.



LA GIUNTA COMUNALE

Su relazione del Sindaco, **Giuliano Vaccarezza** ed in conformità della proposta di deliberazione allegata all'originale;

PREMESSO CHE per effetto dell'art.43 dello Statuto comunale, la Giunta Comunale è competente a decidere la costituzione e la rappresentanza in giudizio dell'Ente;

PREMESSO CHE:

per dare attuazione al comparto 5 del Piano di Zona per l'Edilizia Economica e Popolare (Peep) 1982 sono state a suo tempo avviate procedure espropriative a norma di legge;

tali procedure hanno riguardato, tra gli altri, anche immobili appartenenti ai signori **[REDACTED]**

a conclusione delle procedure stesse si è addivenuti alla determinazione delle indennità di espropriazione: in via provvisoria da parte della Giunta Provinciale ed in via definitiva da parte della Commissione Provinciale per la determinazione delle indennità di espropriazione;

avverso tali determinazioni i suddetti espropriati hanno proposto ricorso presso la Corte d'Appello di Genova;

con sentenza della Corte d'Appello n. 1217 in data 28/09/2006 depositata il 27/10/2008, in sede di opposizione alla stima, ha determinato l'indennità di esproprio dovuta a **[REDACTED]** congiuntamente per l'espropriazione degli immobili censiti al foglio 10 mappale 974 già 945 di mq 2820 e dei manufatti su di essi insistenti, in lire 473.691.000 e l'indennità di occupazione per gli stessi immobili e a favore dei medesimi soggetti in lire 97.571.690;

con sentenza della Corte d'Appello n. 1218 in data 28/09/2006 depositata il 27/10/2008, in sede di opposizione alla stima, ha determinato l'indennità di esproprio dovuta a **[REDACTED]** congiuntamente per l'espropriazione degli immobili censiti al foglio 10 mappale 1060, 1061, 1065 e 1068, in lire 28.315.0000 e l'indennità di occupazione per gli stessi immobili e a favore dei medesimi soggetti in lire 6.795.338;

le sentenze sopra richiamate inoltre ordinano "il deposito delle indennità, nelle entità in euro corrispondente alle somme suindicate, maggiorate con gli interessi legali



secondo i criteri di cui in motivazione, presso la Cassa Depositi e Prestiti, sotto detrazione delle somme a tali titoli già versate;

i sigg.ri [redacted] oltre a proporre avverso le sentenze di cui sopra, ricorso per Cassazione, intimavano precetto al Comune di Lavagna per il pagamento di somme da loro quantificate senza tenere conto delle detrazioni per i versamenti già effettuati. (precetti notificato in data 20 luglio 2011);

successivamente i sigg.ri [redacted] depositavano presso il Tribunale di Chiavari ricorso al Giudice dell'esecuzione ai sensi dell'articolo 612 del codice di procedura civile;

il Giudice dell'Esecuzione fissava la comparizione delle parti dinanzi a sé per l'udienza del 30/01/2012;

RAVVISATA la necessità, a tutela degli interessi del Comune, costituirsi nella vertenza in oggetto,

RITENUTO pertanto di autorizzare il Sindaco a resistere in giudizio in nome e per conto dell'ente nella controversia di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che in base all'art. 43, comma 3, dello Statuto Comunale, l'individuazione e la nomina del legale cui affidare la difesa mediante conferimento di incarico fiduciario spetta al Dirigente competente in relazione alla materia oggetto del contenzioso;

DATO ATTO, relativamente alla proposta di deliberazione in argomento, del parere, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii., seguente ed agli atti:

- parere favorevole del Funzionario Responsabile U.O. Lavori Pubblici e Ambiente, Geom. Enrico Agosti in ordine alla regolarità tecnica in data 23/12/2011;
- parere favorevole del Dirigente facente funzioni del Settore Servizi Finanziari di Staff e Tributi Dott.ssa Enrica Olivieri in ordine alla regolarità contabile in data 23/12/2011;

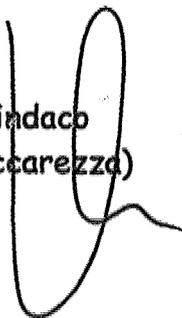
RILEVATO CHE l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal Responsabile del Procedimento Dott.ssa Nidielli Michela;

VISTO l'art.48 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 e successive modifiche e integrazioni

Con voti favorevoli n° 7, (assente l'Assessore Carmine Imperato), palesamente espressi.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
(G. Vaccarezza)



Il Segretario Generale
(C. Orlando)



=====
Pubblicata in data 28 DIC. 2011 sul proprio sito informatico ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69/2009.



Il Messaggio Comunale

=====
La presente deliberazione è stata pubblicata sul sito informatico di questo Comune nei termini suindicati ed è divenuta esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lvo 18/08/2000, n. 267.

Lavagna, _____



Segretario Generale
(C. Orlando)